

Milano 18.5.69.

Egregio Sig. Dottore,

La ringrazio vivamente delle cure che ~~lei~~ si prese  
 pel mio manoscritto, il quale e' felicemente giun-  
 to oggi. La prego di farmi conoscere il  
 mio debito pecuniario, affinchi' io possa  
 pagare almeno questo. Mi scusi tanto e  
 mi comandi. Devotiss.<sup>o</sup> Etattol

Egregia signora,

Dopo spedita la lettera mia, mi giunse la  
 sua coll'annuncio che i libri erano arriva-  
 ti. Purtroppo ma non vi trovera' cio'  
 che ne' prodotti della moderna letteratura  
 tedesca: i nostri autori - parla di pochi  
 buoni - appartengono alla scuola dei  
 neocattolici (Pellico, Manzoni etc.); e  
 la giovine e liberale Italia ha fatto ancora  
 assai poco. Come che siano, spero se faccia-  
 no passare qualche quarto d'ora dilettosol-  
 mente. - Ringrazio anche lei delle noie  
 che dovetti dare pel mio manoscritto. - spero

ADL 40792/617-366.23

2

sia finalmente pervenuto anche il Dante:  
il libraio incaricato era, credo, Asher.

Passai le due feste di Gebuoth a Torino  
con Lombroso, il quale sta benissimo  
e dovea scriverlo oggi. L'annuncio  
del matrimonio fu certamente inviato a  
Berlino e gli dolse e assai di veder  
che non l'avessero ricevuto.

La ringrazio di nuovo, mi scusi  
e mi continui la tua preziosa  
affezione.

Tuo devotiss.<sup>o</sup> amico  
Stattog

anf. 21. Mai. bes. No. 3. Dkt.

aus. Duld. Hoff. in Juli. eingez.